

“... E NON INDURCI IN RIMOZIONE”

“CHI PUO’” Società Amici del Pensiero 2015-2016



Madonna del roseto, B.Luini 1510



Annunciata, A. Da Messina 1476

Recentemente ho letto *Il caso di Dora-Frammento di un'analisi di isteria* (1905), che mi è parso illuminante del percorso di lavoro di cui Freud è stato capace, a partire dall'insuccesso di quel caso che risultò per lui proficuo nell'affrontare i successivi, a cominciare dal caso de *Il piccolo Hans* (1908) di pochi anni successivo e di cui ho trattato nel mio primo saggio sulla competenza individuale¹.

Freud riconobbe con intelligente umiltà il proprio errore di analista nei riguardi della diciottenne Dora, pubblicando una nota in postfazione in cui espose le riflessioni scaturite dopo la conclusione voluta dalla paziente. In alcuni momenti Freud sistematizzò ed in altri omise il pensiero di Dora così come lei lo riferiva durante la seduta. Lei effettivamente aveva schiaffeggiato il signor K. che l'aveva baciata all'improvviso sul lago ed era fuggita. Ma Freud si impuntava nel chiedersi : *Come poteva una donna respingere un bacio dal suo corteggiatore, il signor K ?* ritenendo allora *ovvia e naturale* la soddisfazione della donna. A Dora il signor K. non piaceva, durante l'analisi capì che quel corteggiamento *frivolo* la ripagava solo dell'esser stata troppo frettolosamente allontanata dal padre che ancora amava. Freud realizzò che a lui non piacevano né il padre di Dora, committente del lavoro di analisi della figlia, né tantomeno il signor K che aveva avviato una relazione ambigua con Dora. Ripetutamente Freud descrisse Dora come una paziente collaborante sincera onesta e ammise che, dopo averlo avvisato che non sarebbe più venuta, Dora riuscì a sanzionare il signor K. Il quale, dal canto suo, non trovò di meglio incontrandola dopo il chiarimento che farsi investire da una carrozza per strada. Tempo dopo la conclusione dell'analisi, Dora sposò un giovane che incontrava da tempo e Freud approvò quel matrimonio. Freud giudicò quel *frammento di analisi* come si giudica un albero dai frutti che offre, ritenendosi un *coltivatore* competente più che *Domineddio*.

Che un'analisi condotta onestamente, possa arrivare a conclusione ed a soddisfazione, con liquidazione della patologia, anche quando l'analista commetta l'errore di ritrarsi dall'ascolto del paziente, è un'esperienza che fa storia. Posso confermare che un paziente può arrivare a concludere.

¹ *Ereditare da un bambino. Perché no ?*, 2014 Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - ISBN 978 88 91081 63 6

Ed a proposito di *conclusione*, riprendo dalla Relazione di Maria Delia Contri² il tema di “*hortus conclusus*”. Ho scelto la *Madonna del roseto*, di Bernardino Luini 1510 alla Pinacoteca di Brera ed a cui ho accennato in un articolo sul mio sito³. Per *conclusus* io intendo *compiuto, condotto a termine : ho portato a termine e tirato le somme*. Tuttavia è vero che *hortus conclusus* scivola spesso nella banale traduzione di *giardino chiuso, fonte sigillata*, citata da Maria Delia Contri.

C'è insomma un disagio Culturale nell'ammettere la soddisfazione che io stessa ho raccolto e che mi ha guidato nello scrivere il saggio. Cito la frase tratta da *La tolleranza del dolore* di Giacomo Contri del 1977 che fa da *incipit*.

“Non è affatto partita la Civiltà dalla repressione della sessualità, ma dalla sua strumentalizzazione, vale a dire dalla sua inserzione in un progetto, in un sistema, in un funzionamento, come quello che Freud ha chiamato, o meglio che noi traducendo chiamiamo Civiltà e che dovremmo invece tradurre Cultura – il termine freudiano è Kultur.”⁴

Luini riesce a rappresentare la *conclusione*, o giudizio di soddisfazione, sul volto di Maria ma cerca frettolosamente di occultarla, mascherandola in un apparato culturalmente accettabile per la sua società. Sta rappresentando infatti il giudizio di *soddisfazione*, o di insoddisfazione, che è *coniugale* ed è in difficoltà, perché è il giudizio di due *partners* sul loro rapporto. Forse sa di doversi presentare ad un pubblico Colto, forse ha un committente speciale e vuole mantenere il suo lavoro... Egli ha chiaro il giudizio di soddisfazione, che precede il desiderio *verginale* del ripetere ed indipendente dal sesso biologico : ma è a disagio nell'attribuire la soddisfazione a Maria senza correttamente riferirla ad un *chi*, che d'altra parte la Religione non ammette sia un uomo comune... Quindi, pur avendo iniziato correttamente, scivola nella banalità di un *non-partner, non-bambino-e-nemmeno-uomo*. Pare che Luini abbia ereditato lo stile da Leonardo Da Vinci, limitandosi alla tecnica comunque, giacchè Leonardo non riuscì mai, in nessuna opera, a rappresentare la soddisfazione umana, ciò che richiede infatti una discreta *competenza*. Pensiamo non solo a *San Giovanni Battista*, ma anche a *Monna Lisa*, ai numerosi disegni, al *Cenacolo*, alla *Dama dell'ermellino*.

Luini ha chiarissimo che la posizione profittevole dell'ascolto, della disponibilità a ricevere, è la medesima sia al femminile che al maschile. E' qui che ritrovo tra l'altro un Luini amico del pensiero di Freud e specificamente del Freud che ho letto in *Manoscritto 1931-Inedito in edizione critica*⁵.

Se poi confrontiamo questa Maria con l'*Annunciata* di Antonello da Messina (1476) risulta evidente il coraggio che quest'ultimo ha avuto nel rappresentare in Maria la soddisfazione del *conclusus* esente da ogni apparato culturale. Tuttavia anche Antonello si trovò in difficoltà nel rappresentare la *soddisfazione* sul volto di un uomo, e non troviamo altro.

Possibile che non esista un artista capace di rappresentare il volto soddisfatto di un uomo ?

² *La s-vista dell'invidia*, Relazione di Maria Delia Contri in preparazione al Simposio 23 gennaio 2016

³ *All'orto botanico il frutto non è proibito*, pubblicato in novembre su www.tutorsalus.net

⁴ *La tolleranza del dolore. Stato diritto psicoanalisi*, Giacomo B.Contri 1977 SIC Edizioni in *Opera omnia-dvd* 2011 p.33

⁵ Sigmund Freud *Manoscritto 1931*, Inedito in edizione critica a cura di M.Hinz e R.Righi, VoLo Publisher Srl set15